

ESERCIZIO Scheduling 1

In un sistema vengono generati 5 processi (A,B,C,D,E), con le durate (in millisecondi) sotto specificate:

Processo	Durata
A	25
B	60
C	5
D	15
E	10

Tutti i processi avanzano senza mai sospendersi.

Calcolare il tempo di permanenza nel sistema di ogni processo (definito come differenza tra il tempo di completamento dell'esecuzione e il tempo di arrivo nel sistema,) e il tempo medio di permanenza dei processi, con le seguenti politiche di scheduling

1. Politica FIFO;
2. Politica SJF (Shortest Job First).

Nel calcolo dei tempi di permanenza, si ignori il tempo di commutazione di contesto.

Soluzione

1. Politica FIFO:

PROCESSO	TEMPO DI ARRIVO	INIZIA ESECUZIONE	TERMINA ESECUZIONE	TEMPO DI PERMANENZA NEL SISTEMA

Tempo medio di permanenza:

2. Politica SJF:

PROCESSO	TEMPO DI ARRIVO	INIZIA ESECUZIONE	TERMINA ESECUZIONE	TEMPO DI PERMANENZA NEL SISTEMA

Tempo medio di permanenza:

ESERCIZIO Scheduling 2

In un sistema vengono generati 5 processi (A,B,C,D,E), con i tempi di arrivo e le durate (in millisecondi) sotto specificate:

Processo	Durata	Tempo di arrivo
A	25	0
B	60	1
C	5	2
D	15	3
E	10	4

Tutti i processi avanzano senza mai sospendersi.

Calcolare il tempo di *permanenza nel sistema* di ogni processo (definito come differenza tra il tempo di completamento dell'esecuzione e il tempo di arrivo nel sistema) con le seguenti politiche di scheduling

1. Politica FIFO
2. Politica Round-Robin con quanto di tempo pari a 5 msec.

In entrambi i casi si ignori il tempo di commutazione di contesto.

Soluzione

2. Politica FIFO:

PROCESSO	INIZIA ESECUZIONE	TERMINA ESECUZIONE	TEMPO DI PERMANENZA NEL SISTEMA
A			
B			
C			
D			
E			

3. Round Robin:

PROCESSO	INIZIA ESECUZIONE	TERMINA ESECUZIONE	TEMPO DI PERMANENZA NEL SISTEMA
A			
B			
C			
D			
E			

Tempo di *permanenza nel sistema*:

A: B: C: D: E:

ESERCIZIO Scheduling 4

In un sistema vengono generati 5 processi (A,B,C,D,E), con i tempi di arrivo e le durate (in millisecondi) sotto specificate:

Processo	Durata	Tempo di arrivo
A	45	0
B	55	13
C	15	21
D	5	25
E	15	29

Si suppone che tutti i processi avanzino senza mai sospendersi.

Lo scheduler adotta la politica *Shortest Remaining Time First (SRTT)*, la quale seleziona per l'esecuzione il processo con minor tempo residuo in esecuzione e prevede il prerilascio.

Calcolare il tempo di *permanenza nel sistema* di ogni processo (definito come differenza tra il tempo di completamento dell'esecuzione e il tempo di arrivo nel sistema)

SOLUZIONE

Tempo t=	Evento	Processo in esecuzione	Tempo residuo processo in esecuzione	Coda pronti (con tempo residuo di esecuzione)
0	Generato processo A	A	45	-
13	Generato processo B	A	32	B(55)

Di conseguenza:

Processo	Tempo di arrivo nel sistema	TERMINA ESECUZIONE	TEMPO DI PERMANENZA NEL SISTEMA
A	0		
B	13		
C	21		
D	25		
E	29		

ESERCIZIO Scheduling-7

Un sistema gestisce il processore con una politica a code multiple (MFQ), con 5 classi di priorità di valori 0, 1, 2, 3 e 4. I processi pronti sono inseriti nella coda della classe corrispondente alla propria priorità; il processore viene assegnato al processo che occupa la prima posizione nella coda non vuota di massima priorità; ai processi pronti della stessa classe di priorità si applica la politica Round Robin con quanto di tempo (QdT) di 10 msec. Quando un processo passa in esecuzione, gli viene assegnato un intero quanto di tempo, indipendentemente dal tempo consumato nel precedente turno di esecuzione.

La politica prevede la revoca del processore, che avviene *immediatamente* al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo;
- viene riattivato un processo con priorità maggiore di quello in esecuzione.

La priorità di ogni processo P_i è definita dinamicamente nel modo seguente:

- inizialmente si assegna un valore *normale*, nell'intervallo [0, 4];
- se P_i è in stato di pronto ed è rimasto ininterrottamente in questo stato per almeno 3 turni di esecuzione da parte di altri processi, ciascuno della durata di un intero quanto di tempo, la priorità di P_i viene transitoriamente elevata al valore 4. Questo valore permane fino a quando il processo P_i ha ottenuto due turni di esecuzione, utilizzandoli per l'intero quanto di tempo o anche parzialmente, dopo di che la priorità torna al valore normale. Si noti che, ai fini dell'innalzamento della priorità, non si considerano i turni di esecuzione di altri processi nei quali il processo in esecuzione si sospende prima dell'esaurimento del quanto di tempo.

Al tempo t sono presenti i seguenti processi:

- Processo A, con priorità 3, in stato di esecuzione;
- Processo B, con priorità 1, in stato di pronto;
- Processo C, con priorità 2, in stato di attesa sul semaforo Sem1, la cui coda non contiene altri processi;
- Processo D, con priorità 2, in stato di attesa sul semaforo Sem2, la cui coda non contiene altri processi;

Sono definiti i semafori Sem1, Sem2 e Sem3, con i seguenti valori e composizioni delle code:

- Sem1: Valore 0, CodaSem1 $\diamond C$
- Sem2: Valore 0, CodaSem2 $\diamond D$
- Sem3: Valore 0, CodaSem3 $\diamond \emptyset$

Al tempo t si ha la seguente situazione:

- Processo A: il contatore di programma punta alla chiamata della primitiva $P(Sem3)$ che ha tempo di esecuzione 0; successivamente il programma invoca la funzione *FunzioneA*;
- Processo B: il contatore di programma punta alla chiamata della primitiva $V(Sem1)$ che ha tempo di esecuzione 0; successivamente il programma invoca la funzione *FunzioneB*, la cui esecuzione richiede 15 msec; successivamente invoca la primitiva $V(Sem3)$ che ha tempo di esecuzione 0, e quindi invoca nuovamente la funzione *FunzioneB*.
- Processo C: il contatore di programma punta all'invocazione della funzione *FunzioneC1* la cui esecuzione richiede 5 msec, successivamente invoca la primitiva $V(Sem2)$ che ha tempo di esecuzione 0; quindi invoca la funzione *FunzioneC2*, la cui esecuzione richiede 50 msec;
- Processo D: il contatore di programma punta all'invocazione della funzione *FunzioneD* la cui esecuzione richiede 60 msec.

Utilizzando la tabella seguente, si chiede di analizzare l'evoluzione dello stato dei processi A, B, C, D in base alla politica di scheduling, fino al tempo $t+50$.

SOLUZIONE

Tempo	Evento	Processo A	Processo B	Processo C	Processo D
t+0	A esegue $P(Sem3)$	Stato: attesa su Sem3	Stato: esecuzione	Stato: attesa su Sem1	Stato: attesa su Sem2
		Priorità: 3	Priorità: 1	Priorità: 2	Priorità: 2
		QdT in stato di pronto: 0	QdT in stato di pronto: 0	QdT in stato di pronto: 0	QdT in stato di pronto: 0
t+0		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:
t+5		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:
t+ ...		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:
t+ ...		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:

t+ ...		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:
t+ ...		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:
t+ ...		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:
t+ ...		Stato:	Stato:	Stato:	Stato:
		Priorità:	Priorità:	Priorità:	Priorità:
		QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto:	QdT in stato di pronto: